

Per immagazzinare energia

L'atleta del salto in alto o della corsa a ostacoli, prima di compiere il salto, si concentra, prende la giusta distanza, immagazzina psicologicamente l'energia necessaria al salto, e, quando decide di saltare, lo fa perché, dentro se stesso, già possiede il salto.

All'inizio della giornata, la meditazione, la sosta con Dio immagazzina tanto Dio quanto è richiesto per tutti i salti della giornata: amare tutti, amare il prossimo, amare i nemici, - e per primi - saltando tutti gli ostacoli dell'uomo vecchio.

Il salto richiesto al Cristiano è un salto mortale: disponibilità cioè a donare la vita in ogni atto d'amore. Se non si ha dentro la forza di Dio non si può saltare. Senza di me non potete far nulla.